

Caos Sita, bus affollati in Costiera. I sindacati: Sos al prefetto

Diletta Turco

Una scena che, sebbene nota e spesso vista, era da tempo che non compariva davanti agli occhi di conducenti e persone. Alla prima giornata di temperature miti e tempo soleggiato, il percorso Salerno-Amalfi è stato letteralmente preso d'assalto dai turisti che, a bordo dei bus della Sita Sud, hanno voluto percorrere il sentiero degli Dei. Già dal capolinea di Salerno la situazione è apparsa subito imponente dalle prime ore del mattino, con decine e decine di turisti in fila per prenotare biglietti e salire a bordo dei mezzi con destinazione Costiera Amalfitana. Con il trascorrere delle ore, poi, la situazione si è andata aggravando, con bus che non sono riusciti a caricare i viaggiatori alle fermate intermedie e turisti furiosi per essere stati lasciati per strada.

«Abbiamo provveduto appena abbiamo avuto informazione sulla situazione spiega al riguardo Simone Spinosa, direttore della Sita Sud - con qualche corsa aggiuntiva per cercare di tamponare i disagi, ma oggettivamente non avevamo previsto un afflusso del genere così all'improvviso».

In effetti, il ponte del primo maggio era stato definito un po' il banco di prova per il rientro, laddove possibile, alla normalità. Ma, complice il maltempo di sabato, forse difficilmente si poteva ipotizzare un flusso così importante di persone a distanza di 24 ore.

Sull'episodio sono intervenuti anche il segretario provinciale Filt Cgil, Gerardo Arpino e il capo dipartimento regionale della Uil Tpl, Franco D'Amato: «con l'avvicinarsi della stagione estiva e con la Regione Campania rientrata in zona gialla, - si legge in una comunicazione dei sindacati inviata in Prefettura - siamo fortemente preoccupati per l'elevato numero di viaggiatori che, in particolare nei giorni festivi in Costiera Amalfitana e Sorrentina, affollano i bus. Apprezzando l'ottimo lavoro messo in essere dalla Società Sita Sud, che ha già programmato intensificazioni di servizi sulla tratta, riteniamo ci sia la necessità di aumentare i controlli delle forze dell'ordine, al fine evitare affollamenti che possano favorire l'aumento di contagi». Da qui la richiesta di un incontro urgente per avviare un programma potenziato di sicurezza a bordo dei mezzi e di organizzazione.

Anche perché, almeno per le prossime settimane, l'azienda non ha ancora programmato l'avvio dell'Unico Costiera, ossia del servizio potenziato esclusivo per il trasporto in Costiera. Due sono le motivazioni: «non solo c'è incertezza sui tempi di apertura degli altri tratti della strada provinciale ancora chiusi al traffico puntualizza il direttore Spinosa ma ci sono grandi dubbi sia per quanto riguarda la conferma della Campania in zona gialla, cosa che non si riesce mai a sapere con anticipo ovviamente, né per quanto concerne le condizioni climatiche. Al momento è possibile una modifica degli orari dei servizi per il mese di giugno, ma è tutto work in progress».

© RIPRODUZIONE RISERVATA Fonte il Mattino 5 maggio 2021